

PUNTO

La Città e i Bambini

Prima Rassegna Nazionale di opere, progetti e immagini

La Rassegna, finalizzata a documentare il rapporto tra bambini e città attraverso il contributo degli architetti, ha suscitato un estremo interesse da parte dei progettisti. Pertanto, il termine per la presentazione dei progetti è stato prorogato al 30 aprile 2003. Si ricorda che la documentazione, che può essere costituita da immagini, estratti di progetti, studi o ricerche svolti nell'ambito della progettazione partecipata e dello sviluppo della città sostenibile, con particolare riferimento all'attenzione per i bambini, potrà essere inviata direttamente, consultando le apposite procedure indicate sul sito. I contributi giudicati più interessanti dalla Commissione per l'attuazione del Protocollo d'Intesa CNAPPC/Ministero dell'Ambiente saranno inclusi nella Mostra itinerante e potranno essere utilizzati per iniziative future di carattere culturale, previa citazione degli autori.

www.citta-sostenibile.archiworld.it

Sicurezza nei cantieri

Giovedì 22 maggio avrà inizio la 12ª edizione del Corso di specializzazione di 120 ore sulla sicurezza nei cantieri temporanei o mobili ai sensi del D.lgs. 494/96 e s.m.i. La documentazione completa è disponibile

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Con i Giochi la città cambia volto

Per le Olimpiadi 2006 sono diversi gli interventi di grande rilievo, che apriranno prospettive nuove nel tessuto della città. Il Palasport Olimpico, opera associata alla ristrutturazione dello stadio Comunale e alla risistemazione dell'area circostante, il quartiere Santa Rita. Tutti questi interventi sono stati oggetto del concorso di progettazione internazionale vinto da un gruppo guidato dall'architetto Maggiora di Torino e dal giapponese Arata Isozaki. Un altro intervento è quello che comprende la costruzione del Villaggio Olimpico di Torino (gli altri due villaggi sorgeranno a Sestriere e a Bardonecchia). Anche questo progetto è stato scelto attraverso un concorso: a vincere è stato un team internazionale guidato dagli architetti Camerana e Derossi. Il Villaggio ospiterà 2.500 atleti e tecnici e sorgerà di fronte al Lingotto su un'area di oltre centomila metri quadrati. Al centro c'è la struttura storica dei Mercati Generali, risalente al 1934, che verrà restaurata, diventando un'area di servizi. La leggerezza della vela come simbolo di Torino, del suo design, della sua tradizione sportiva. Sono i criteri cui si sono ispirati gli architetti Gae Aulenti, l'ingegner Aldo De Bernardi e il pool di progettazione che hanno vinto il concorso per la ristrutturazione del Palavela. Il restauro consentirà alla struttura di ospitare le gare olimpiche di pattinaggio e short-track. Il gruppo Hok Sport di Londra e lo Studio Zoppini di Milano si sono aggiudicati la gara per la realizzazione dell'Oval del Lingotto, dove si svolgeranno le gare di pattinaggio di velocità su ghiaccio. Torino, con le Olimpiadi, avrà anche il Palaghiaccio. Sorgerà in corso Tazzoli, dove oggi esiste una pista di ghiaccio scoperta.

su Il Sole 24Ore di Sabato 12 Aprile

Farò l'architetto, non il soldato

Si chiama caporale Edward Chin, primo battaglione Tank dei marines, squadra Bravo. E prima che una statua di Saddam abbattuta e una bandiera di Bush issata ne facessero il simbolo della presa di Bagdad, il caporale Chin era solo un ragazzo di 23 anni. «Questa era la mia prima missione all'estero e credo di aver fatto il mio dovere. Una grande esperienza. Ma quando finisce questa storia, io cambio vita. Basta militari. Mi voglio iscrivere al college e studiare architettura: le case è più divertente costruirle che buttarle giù a cannonate».

Su Il Corriere della Sera di Venerdì 11 Aprile

RUBRICHE

ARATA ISOZAKI ELECTRIC LABIRINTH

Al Castello di Rivoli, dal 16 aprile, una personale dedicata al grande architetto giapponese. Curata da Hans Ulrich Obrist, l'esposizione presenta la ricostruzione del progetto realizzato da Isozaki per la Triennale di Milano nel 1968, che fu distrutto durante l'occupazione dell'edificio da parte del movimento studentesco. «La mia idea», ricorda l'architetto, «consisteva nella creazione di dodici grandi pannelli curvi sulla cui superficie in alluminio erano serigrafate diverse immagini, stampe ukiyo e con storie di fantasmi e foto di repertorio sui bombardamenti atomici del Giappone, compresa quella famosissima dell'ombra permanente creata su una parete dall'esplosione della bomba. ... Feci serigrafare queste immagini sui pannelli, che ruotavano su sé stessi nel momento in cui qualcuno passava attraverso un raggio invisibile ad infrarossi. ... Avevo previsto la proiezione di numerose immagini della città del futuro sulle pareti. Cercavamo di mostrare in che modo la città del futuro avrebbe continuato a cadere in rovina. Questa serie di immagini veniva proiettata sui pannelli in movimento, e il loro movimento era accompagnato dagli effetti sonori creati da Toshi Ichiyanagi. Ho chiamato l'installazione *La birinto Elettrico*».

Electric Labyrinth rappresenta uno dei più importanti capitoli di sperimentazione interdisciplinare degli anni Sessanta, basata sul dialogo tra arte, architettura e musica nel quadro di una diretta presa di posizione nei confronti di tematiche, come la guerra e la crisi sociale.

www.castellodirivoli.it/

alla sezione «Consiglio» del nostro sito. Coloro che hanno inviato all'Ordine la pre-adesione al corso riceveranno la documentazione a mezzo posta. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 12 maggio.

www.to.archiworld.it

Legge obiettivo

Procedure edilizie

L'Assessorato dell'Urbanistica della Regione Piemonte, a conclusione del lavoro di consultazione svolto anche con gli Ordini professionali, intende divulgare un documento di riflessione e orientamento sulla applicazione della legge obiettivo per le procedure edilizie. Il documento, disponibile al sito della Direzione regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, sarà trasmesso anche a tutti i Comuni piemontesi.

www.regione.piemonte.it/sit/argomenti/pianifica/normativa/applicaz.htm

Impianti di verniciatura

Normativa di prevenzione incendi applicabile

È pervenuta dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, la lettera-circolare del 7 marzo scorso, prot. n. P324/4147 sott.12 sull'argomento sopra indicato. Copia della circolare è disponibile presso la segreteria OAT.

NOTIZIE DAI MEDIA

La Curia si trasferisce sulla Spina 3

Via libera, ieri sera, alla variante del piano regolatore che consentirà il trasloco della Curia da via Arcivescovado alla Spina 3, tra le vie Val della Torre e Verolengo. L'ha approvata, su proposta dell'assessore all'Urbanistica, Mario Viano, il Consiglio comunale a larga maggioranza. All'interno di quegli 11 mila metri quadrati sarà creata una vera e propria cittadella della Diocesi subalpina, forse con le stanze dell'Arcivescovo che tuttavia potrebbe restare anche nella più centrale via Arcivescovado, gli uffici dei suoi collaboratori, una chiesa di circa tremila metri quadri, saloni per congressi e incontri, un oratorio, luoghi all'aperto per la ricreazione.

Il progetto del nuovo complesso ecclesiastico è dell'architetto svizzero Mario Botta ed ha un valore di circa un milione di euro. Dopo il "sì" della Sala Rossa (il terreno sulla Spina tre verrà concesso per 99 anni con possibilità di rinnovo alla scadenza) tocca alla Curia fare le ulteriori mosse. Innanzi tutto dovrà presentare il progetto definitivo, indicando, fra l'altro, quali saranno i tempi della realizzazione. Fra le indiscrezioni una curiosità: la ciminiera dell'ex impianto industriale che svetta sull'area prescelta, potrebbe essere trasformata nel campanile della nuova chiesa.

su La Stampa di Martedì 15 Aprile

Come ristrutturare un «mostro»

Che cosa fare di un mostro? Il «mostro» è un edificio di calcestruzzo armato, largo 60 metri e alto 20, costruito negli anni '50 a scopo industriale a Felina di Castelnuovo nei Monti, nella zona del Parco nazionale dell'Appennino toscano-emiliano. Se ne è parlato in un seminario all'luav.

L'operazione di abbattimento dell'edificio, attualmente dismesso e inserito da Legambiente nella lista dei 30 maggiori mostri ecologici italiani, è complessa.

L'associazione «Amici del mostro» e il Senato degli studenti dell'luav hanno quindi lanciato la sfida di un progetto preliminare che preveda la rifunzionalizzazione dell'edificio, progetto che dovrà essere consegnato entro dicembre 2003 al Comune di Castelnuovo. Dei progettisti fanno parte anche studenti e architetti dell'luav.

su La Nuova Venezia di Venerdì 11 Aprile

NOTIZIE DAI MEDIA

AL MOI IL CAMPUS DELL'ATENEO

Il «no» della Sovrintendenza ad accogliere, nelle arcate storiche degli ex mercati generali, il supermercato che il Torino calcio vuole realizzare nell'ambito del progetto di acquisizione dello stadio Comunale, induce Palazzo Civico a trasferire l'insediamento nella vicina area delle ex Dogane. Il Comune ne acquisirebbe una parte e lo concederebbe alla società granata, non modificando gli indici edificatori. È la proposta emersa nella riunione tra i capigruppo, il sindaco Chiamparino, il suo vice Calgario e gli assessori Peveraro (Patrimonio) e Viano (Urbanistica). Un'occasione per esaminare le ultime novità della vicenda senza fine dell'utilizzo dell'area dell'ex Moi, finiti i Giochi olimpici. Sindaco e assessori hanno raccontato le ultime novità del progetto «Città della salute», dopo la richiesta della Regione di realizzare il nuovo ospedale nell'area dell'ex Fiat Avio, anche se mancano ancora riferimenti precisi. Da parte dei capigruppo c'è una sola preoccupazione: che attorno all'asse di via Nizza non vi sia un'eccessiva concentrazione edilizia (oltre al nuovo ospedale, ci sarà il nuovo padiglione fieristico, che nascerà dalla trasformazione dell'impianto Oval). L'ex Moi dovrebbe invece accogliere il campus universitario, anche se manca ancora un accordo scritto con l'Ateneo. Altra sollecitazione dei capigruppo: mantenere, del vecchio progetto «Città della salute», l'idea di insediare a Torino centri di ricerca medica di alto profilo.

su La Repubblica di Sabato 12 Aprile

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srl, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO